

DOCUMENTO INFORMATIVO

relativo al

**Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine per gli anni
2021, 2022 e 2023 per alcuni dirigenti del Gruppo Mediaset**

Definizioni

Ai fini del presente Documento Informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

Assemblea ordinaria: l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A., società che approverà il Piano.

Azione/i: le azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, quotate sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Ciclo: il periodo di tre esercizi a decorrere dal primo giorno di ciascun Esercizio di Riferimento.

Comitato Remunerazione: il Comitato Remunerazione costituito in seno al Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Comunicazione di Attribuzione: la comunicazione indirizzata dalla Società al Destinatario in cui si comunica l'attribuzione dei Diritti Base e dei relativi Diritti Matching.

Comunicazione di Partecipazione: la comunicazione indirizzata dalla Società ai Destinatari, con cui si comunica la partecipazione al relativo Ciclo del Piano. Alla Comunicazione di Partecipazione è allegato il Modulo di Adesione, la cui sottoscrizione e consegna alla Società da parte dei Destinatari costituirà piena

ed incondizionata accettazione del Piano e del relativo Regolamento di attuazione da parte degli stessi. Mediante il Modulo di Adesione il Destinatario dovrà altresì comunicare alla Società la Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine destinata al Piano a Medio Lungo Termine.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A..

Data di Attribuzione: la data in cui il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A., su proposta del Comitato Remunerazione, attribuirà i Diritti Base ed i relativi Diritti Matching al Destinatario.

Data di Assegnazione: la data, successiva alla scadenza del Periodo di Vesting, in cui il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, assegnerà le Azioni in numero pari ai Diritti maturati, previo accertamento del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e della sussistenza del Rapporto di Lavoro fra il Destinatario e la Società alla data di scadenza del Periodo di Vesting.

Destinatari: gli Organi Delegati e i dirigenti di Mediaset S.p.A. e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset che sono destinatari del piano di incentivazione di Breve Termine per l'Esercizio di Riferimento, individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione in merito alle categorie di appartenenza dei Destinatari, cui saranno attribuiti i Diritti ai sensi del Piano e del relativo Regolamento di attuazione.

Diritti: i Diritti Base ed i Diritti Matching attribuiti ai Destinatari ai termini ed alle condizioni previsti dal Piano e dal Regolamento di attuazione del Piano. Ciascun Diritto attribuisce ai Destinatari il diritto all'assegnazione di un'Azione. La maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione, a titolo gratuito delle sottostanti Azioni, è subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di

Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance, nonché alla sussistenza, verificata dalle funzioni aziendali competenti, del Rapporto di Lavoro con la Società o le Società Controllate alla data di scadenza del Periodo di Vesting, secondo quanto stabilito nel Regolamento.

Diritti Base: i diritti attribuiti al Destinatario con riferimento alla Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine Destinata al Piano a Medio Lungo Termine, relativa all'Esercizio di Riferimento. Il numero dei Diritti Base attribuiti al Destinatario è pari al rapporto fra (i) l'importo corrispondente alla Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine destinata al Piano a Medio Lungo Termine, e (ii) il Prezzo di Mercato delle Azioni alla Data di Attribuzione.

Diritti Matching: i diritti attribuiti, a titolo gratuito, al Destinatario dal Consiglio di Amministrazione, in numero pari ai Diritti Base.

Documento Informativo: il presente Documento Informativo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.

Esercizio di Riferimento: per il primo Ciclo triennale, l'esercizio 2021, per il secondo Ciclo triennale, l'esercizio 2022, per il terzo Ciclo triennale, l'esercizio 2023.

Free Cash Flow: il flusso di cassa caratteristico riportato nel prospetto contenuto nella relazione sulla gestione relativa al bilancio consolidato del gruppo denominato "Rendiconto finanziario sintetico" alla riga free cash flow.

Gruppo Mediaset: la Società e le Società Controllate.

Modulo di Adesione: modulo predisposto dalla Società, allegato alla Comunicazione di Partecipazione, che il Destinatario deve sottoscrivere per aderire al Piano.

Obiettivi di Performance: gli obiettivi di performance il cui livello di raggiungimento determina la percentuale di maturazione dei Diritti, secondo quanto previsto al paragrafo 2.2.

Organi Delegati: i soggetti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile.

Periodo di Vesting: periodo compreso fra la Data di Attribuzione dei Diritti e l'ultimo giorno del trentaseiesimo mese successivo.

Piano: il piano d'incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine per gli anni 2021, 2022 e 2023 oggetto del presente Documento Informativo.

Piano di incentivazione di Breve Termine: il Piano di Incentivazione annuale applicato nel Gruppo Mediaset, illustrato nei paragrafi dedicati della Sezione I della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti.

Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine: l'importo target della componente variabile della remunerazione annuale potenzialmente spettante al Destinatario ai sensi del Piano di incentivazione di Breve Termine per ogni Esercizio di Riferimento.

Prezzo di Mercato delle Azioni: la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Mediaset registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni precedenti la Data di Attribuzione.

Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine Destinata al Piano a Medio Lungo Termine: la quota – pari alternativamente al 25% o al 50% – del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine relativo all'Esercizio di Riferimento che il Destinatario intende destinare alla attribuzione di Diritti Base mediante apposita opzione da esprimere nel Modulo di Adesione.

Rapporto di lavoro: il rapporto di lavoro subordinato o di amministrazione in essere tra ciascun Destinatario e la Società o una Società Controllata.

Regolamento: regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, che disciplina le condizioni e le modalità di attuazione del Piano.

Regolamento Emittenti: il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Risultato Netto di competenza del Gruppo: il risultato netto di competenza, riportato nel prospetto “gruppo Mediaset: conto economico”, presente nel bilancio consolidato nella sezione “Relazione sulla gestione”, alla riga Risultato netto di competenza del gruppo.

Società Controllate: le società controllate da Mediaset S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 c.c. Ai fini del Piano devono intendersi escluse le società controllate le cui azioni sono quotate in mercati regolamentati e le società controllate da queste ultime.

Total Shareholder Return (TSR): il ritorno complessivo per l'azionista, calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{(\text{Prezzo Finale} - \text{Prezzo Iniziale}) + \text{Dividendi}}{\text{Prezzo Iniziale}}$$

dove:

Prezzo Iniziale: indica la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Mediaset registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni precedenti il primo giorno del triennio di riferimento;

Prezzo Finale: indica la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Mediaset registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni precedenti l'ultimo giorno del triennio di riferimento;

Dividendi: indica l'importo cumulato dei dividendi per azione corrisposti nel triennio di riferimento.

TUF: il decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58.

1. I Destinatari

1.1. Indicazione nominativa dei Destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate

L'indicazione dei dirigenti Destinatari, che sono anche componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, sarà fornita a seguito dell'individuazione dei Destinatari e dell'attribuzione dei Diritti a ciascun Destinatario.

1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è rivolto agli Organi Delegati e ai dirigenti di Mediaset S.p.A. e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

1.3. Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano, che siano appartenenti ai seguenti gruppi

a) direttori generali dell'emittente:

Non applicabile.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente che non risulta di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, che abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero ai direttori generali della Società:

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti Mediaset S.p.A., che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione in Mediaset:

Non applicabile.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separate per categoria, dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati dalla lettera b) del paragrafo 1.3. e delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano.

Se fra i dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione vi saranno dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati dalla lettera b) del paragrafo 1.3., le informazioni richieste dallo stesso titolo verranno comunicate, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a seguito dell'individuazione dei Destinatari.

Il Piano non contempla categorie di dirigenti per le quali siano previste caratteristiche differenziate.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Il Piano intende promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e incentivare la fidelizzazione degli Organi Delegati e dei dirigenti di Mediaset e delle Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

Gli obiettivi principali del Piano sono:

- incentivare i Destinatari al raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo Mediaset;
- allineare gli interessi dei Destinatari agli interessi degli azionisti alla creazione di valore nel medio-lungo periodo;
- fidelizzare le risorse chiave del Gruppo Mediaset, incentivandone la permanenza nello stesso;
- salvaguardare la competitività del Gruppo Mediaset sul mercato del lavoro.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerate ai fini dell'attribuzione del Piano

A seguito del ricevimento della Comunicazione di Partecipazione, il Destinatario ha la facoltà di richiedere, nel Modulo di Adesione, l'attribuzione di Diritti Base relativamente ad una quota pari al 25% o al 50% del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine con le modalità e nei termini stabiliti nel Regolamento. In tale ipotesi, il Destinatario acquisisce il diritto all'attribuzione di un pari numero di Diritti Matching.

La maturazione dei Diritti è subordinata, oltre che alla sussistenza del Rapporto di Lavoro con la Società o la Società Controllata alla data di scadenza del Periodo

di Vesting, al raggiungimento degli Obiettivi di Performance, secondo quanto qui di seguito stabilito.

Ai fini dell'accertamento degli Obiettivi di Performance:

Free Cash Flow Triennale Target: indica l'ammontare del Free Cash Flow obiettivo per i tre esercizi del Ciclo di riferimento come da previsioni economico finanziarie triennali approvate dal Consiglio di Amministrazione;

Risultato Netto di competenza del Gruppo Triennale Target: indica l'ammontare del Risultato Netto di competenza del Gruppo obiettivo per i tre esercizi del Ciclo di riferimento come da previsioni economico finanziarie triennali approvate dal Consiglio di Amministrazione;

Total Shareholder Return (TSR) Relativo Target: indica il posizionamento al livello della mediana del TSR di Mediaset rispetto a quello delle aziende appartenenti ad un campione composto da Mediaset e altre 4 aziende media europee competitor, ossia AtresMedia, TF1, Prosieben e iTV;

Free Cash Flow Triennale Effettivo: indica l'ammontare del Free Cash Flow triennale effettivamente conseguito nei tre esercizi del Ciclo di riferimento;

Risultato Netto di competenza del Gruppo Triennale Effettivo: indica l'ammontare del Risultato Netto di competenza del Gruppo triennale effettivamente conseguito nei tre esercizi del Ciclo di riferimento.

Total Shareholder Return (TSR) Relativo Effettivo: indica il posizionamento del TSR di Mediaset al termine del triennio di riferimento rispetto a quello delle aziende appartenenti ad un campione composto da Mediaset e altre 4 aziende media europee competitor, ossia AtresMedia, TF1, Prosieben e iTV. In particolare, le performance relative a questo indicatore saranno calcolate come riportato nella seguente tabella:

Posizionamento di Mediaset	Performance
Miglior TSR	125%
2° TSR	115%

3° TSR	100%
4° TSR	75%
Peggior TSR	0%

Al termine di ciascun Ciclo, il Consiglio di Amministrazione procede alla verifica del Free Cash Flow, del Risultato Netto di competenza del Gruppo triennali effettivamente conseguiti e del posizionamento del TSR di Mediaset rispetto ai competitor nei tre esercizi compresi nel Ciclo di riferimento.

La maturazione, in tutto o in parte, dei Diritti, e il conseguente diritto del Destinatario a vedersi assegnate le Azioni, è subordinata al raggiungimento, in tutto o in parte, dei suddetti Obiettivi di Performance, secondo la seguente tabella:

Obiettivi	Peso
Risultato Netto di competenza del Gruppo Triennale	45%
Free Cash Flow Triennale	45%
Total Shareholder Return (TSR) Relativo	10%

La performance totale sulla cui base determinare il livello di maturazione dei diritti è calcolata come media pesata delle performance raggiunte sui singoli obiettivi in funzione del peso, calcolata secondo la seguente tabella:

% Performance	% Diritti
≥ 125%	125%
da 120% a 124,9%	120%
da 115% a 119,9%	115%
da 110% a 114,9%	110%
da 105% a 109,9%	105%
da 100% a 104,9%	100%
da 95% a 99,9%	90%
da 90% a 94,9%	80%
da 85% a 89,9%	70%
da 80% a 84,9%	60%

da 75% a 79,9%	50%
<75%	0%

Il diritto del Destinatario a ricevere le Azioni è in ogni caso subordinato alla sussistenza del Rapporto di Lavoro alla data di scadenza del Periodo di Vesting di ogni Ciclo.

Qualora non siano stati raggiunti gli Obiettivi di Performance, secondo quanto sopra stabilito, e/o il Rapporto di Lavoro non sussista alla scadenza del Periodo di Vesting, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 4.8, i Diritti sono immediatamente ed automaticamente estinti, senza alcun diritto ad indennizzo o risarcimento di sorta a favore del Destinatario.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

In relazione a ciascun Esercizio di Riferimento, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione, con le modalità e nei termini stabiliti dal Regolamento, determina il numero di Diritti Base e dei corrispondenti Diritti Matching da attribuire al Destinatario a seguito della richiesta da parte del Destinatario stesso formulata nel Modulo di Adesione.

Il numero dei Diritti Base attribuibili è pari al rapporto fra l'importo della Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine Destinata al Piano a Medio Lungo Termine e il Prezzo di Mercato delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione attribuirà, a titolo gratuito, al Destinatario un numero di Diritti Matching pari al numero di Diritti Base come sopra determinati.

Tutti i Diritti sono attribuiti ai Destinatari a titolo personale, sono indisponibili e intrasferibili *inter vivos* e non possono costituire oggetto di pegno o di garanzia.

La maturazione di tutti i Diritti è subordinata sia alla sussistenza del Rapporto di Lavoro fra la Società, o la Società Controllata, ed il Destinatario, alla data di scadenza del Periodo di Vesting che al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Entro 90 giorni dalla scadenza del Periodo di Vesting, previo accertamento del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e della sussistenza del Rapporto di Lavoro alla data di scadenza del Periodo di Vesting, il Consiglio di Amministrazione procederà all'assegnazione ai Destinatari delle Azioni spettanti in relazione ai Diritti maturati.

2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La struttura del Piano non è stata condizionata dalla normativa fiscale applicabile o da implicazioni di ordine contabile.

Il valore delle Azioni assegnate ai Destinatari sarà assoggettato al regime fiscale e contributivo pro tempore vigente.

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

L'Assemblea ordinaria, nell'adunanza del 23 giugno 2021, ha approvato il Piano e ha attribuito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente alla concreta attuazione del Piano, ivi inclusa la redazione del relativo Regolamento, da esercitarsi nel rispetto dei principi stabiliti dall'Assemblea e illustrati nel Documento Informativo.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

L'organo incaricato dell'amministrazione del Piano è il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, che, su proposta del Comitato Remunerazione, riunitosi in data 20 luglio, ha approvato, in data 27 luglio, il Regolamento del Piano, sovrintenderà all'attuazione del Piano e curerà la gestione operativa del Piano stesso.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione, gestione e amministrazione del Piano ad uno o più dei suoi membri.

In particolare, da un punto di vista strettamente operativo, il Piano verrà gestito dalla Direzione Risorse Umane di Gruppo.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Si rinvia ai paragrafi 4.8 e 4.23.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Le Azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili utilizzando azioni già emesse dalla Società (azioni proprie), da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile, qualora la Società non intenda o non possa attingere a quelle già possedute dalla medesima. L'acquisto e la disposizione di azioni proprie a servizio del Piano sarà oggetto di relazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea chiamata a deliberare ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile.

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano, eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il processo di definizione del Piano si è svolto collegialmente e con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Remunerazione, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana.

3.6. Data della delibera assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei Piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'Assemblea, per le deliberazioni di sua competenza, in data 26 aprile 2021, su proposta del Comitato Remunerazione tenutosi il 22 aprile 2021.

3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà successivamente alla data odierna per individuare i Destinatari e attribuire loro i diritti.

Per ogni Esercizio di Riferimento, l'attribuzione dei Diritti è effettuata dal Consiglio di Amministrazione nello stesso Esercizio di Riferimento con le modalità e nei termini stabiliti nel Regolamento.

3.8. Prezzo di mercato

Di seguito si indica il prezzo ufficiale registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana nelle date indicate nel paragrafo 3.6.:

- prezzo registrato in data 22 aprile 2021: Euro 2,36
- prezzo registrato in data 26 aprile 2021: Euro 2,36

Le date richieste al paragrafo 3.7. verranno comunicate, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a seguito rispettivamente dell'individuazione dei Destinatari e dell'assegnazione dei Diritti.

3.9. I termini e le modalità con cui l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti finanziari in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra

la data di assegnazione e la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114 comma 1 del TUF

Al fine di circoscrivere l'eventualità che la diffusione di informazioni privilegiate, come definite dall'articolo 114 comma 1 del TUF, possa coincidere temporalmente o comunque interferire con l'attribuzione dei Diritti, il Consiglio di Amministrazione avrà cura di non adottare le proprie determinazioni in occasione di operazioni societarie o di altri eventi che possano influire in modo sensibile sul prezzo delle Azioni o in concomitanza con tali eventi.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'attribuzione di Diritti per l'assegnazione di un corrispondente numero di Azioni, con godimento regolare, salvo eventuali rettifiche da effettuarsi nelle circostanze ed alle condizioni stabilite dal Regolamento di attuazione del Piano. I Diritti sono attribuiti ai Destinatari a titolo personale, sono indisponibili e intrasferibili *inter vivos* e non possono costituire oggetto di pegno o di garanzia. La maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione delle sottostanti Azioni è subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e alla sussistenza, verificata dalle funzioni aziendali competenti, del Rapporto di Lavoro con la Società o le Società Controllate alla data di scadenza del Periodo di Vesting secondo quanto stabilito nel Regolamento.

4.2. L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano si articola in tre Cicli triennali, decorrenti dagli Esercizi di Riferimento 2021, 2022 e 2023. La maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione delle Azioni avviene, subordinatamente al verificarsi delle condizioni stabilite dal Regolamento di attuazione, decorsi tre anni dall'attribuzione dei Diritti, e pertanto negli esercizi 2024, 2025 e 2026, rispettivamente.

4.3. Il termine del Piano

Qualora si verificano le condizioni a cui è subordinato il Piano, per ciascun Ciclo, la maturazione di tutti i Diritti e la conseguente assegnazione delle Azioni ai Destinatari avrà luogo entro 90 giorni dalla scadenza del relativo Periodo di Vesting. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di interrompere il Piano in ogni tempo.

4.4. Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo dei Diritti e delle relative Azioni da assegnare a ciascun Destinatario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, al momento della relativa attribuzione ai termini ed alle condizioni stabilite dal Piano e dal relativo Regolamento di attuazione. Il numero massimo di Azioni complessivamente assegnabili ai sensi del Piano non potrà eccedere l'1% del capitale sociale della Società.

4.5. Le modalità e le clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al

conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'assegnazione delle Azioni ai sensi del Piano è soggetta alle condizioni indicate nel precedente paragrafo 2.2.

Per ogni Esercizio di Riferimento, a ciascun Destinatario, indicato dal Consiglio di Amministrazione, sarà data comunicazione scritta del suo inserimento nel Piano, mediante apposita Comunicazione di Partecipazione, che verrà trasmessa al Destinatario. La Comunicazione di Partecipazione indicherà anche gli Obiettivi di Performance ai quali è subordinata la maturazione dei Diritti, come meglio descritto al precedente paragrafo 2.2.

Alla Comunicazione di Partecipazione è allegato il Modulo di Adesione predisposto dalla Società. Qualora un soggetto sia Destinatario del Piano per più Esercizi di Riferimento, il presente Regolamento potrà essere inviato dalla Società al Destinatario anche una sola volta. Per aderire al Piano ciascun Destinatario dovrà restituire il Modulo di Adesione ed il Regolamento sottoscritti e la sottoscrizione e la consegna alla Società da parte dei Destinatari di tali documenti costituirà piena ed incondizionata accettazione del Piano, del Regolamento e della documentazione di attuazione. L'adesione al Piano da parte del Destinatario comporta la rinuncia da parte dello stesso alla destinazione al Piano di Incentivazione a Breve Termine della Quota del Premio Target di Riferimento del Piano di Incentivazione a Breve Termine destinata al Piano a Medio Lungo Termine. Per maggiore chiarezza si precisa che, nessun diritto, diretto o indiretto, derivante dal Piano di Incentivazione a Breve Termine verrà a maturazione per la quota del Premio Target di Riferimento del Piano di Incentivazione a Breve Termine destinata al Piano.

Mediante il Modulo di Adesione – che dovrà essere ricevuto dalla Società entro il termine tassativo di 7 (sette) giorni dalla data della Comunicazione di

Partecipazione, unitamente alla Comunicazione di Partecipazione ed al Regolamento debitamente sottoscritti – il Destinatario dovrà altresì comunicare alla Società la Quota del Premio Target di Riferimento del Piano di Incentivazione a Breve Termine Destinata al Piano a Medio Lungo Termine. La mancata ricezione da parte della Società del Modulo di Adesione e del Regolamento, sottoscritti dal Destinatario per accettazione, comporterà la decadenza del Destinatario dal Piano.

A seguito del ricevimento del Modulo di Adesione, la Società invierà al Destinatario la Comunicazione di Attribuzione indicante il numero di Diritti Base e di Diritti Matching attribuiti al Destinatario, previa determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, per il relativo Esercizio di Riferimento, del numero di Diritti Base sulla base del Prezzo di Mercato delle Azioni e dei relativi Diritti Matching.

4.6. L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I Diritti sono attribuiti ai Destinatari a titolo personale, sono indisponibili e intrasferibili *inter vivos* a nessun titolo e non possono costituire oggetto di pegno o di garanzia. Un numero di Azioni pari al 20% delle Azioni assegnate, in caso di maturazione dei Diritti, per ogni Esercizio di Riferimento, è indisponibile e intrasferibile *inter vivos* e quindi è soggetto a vincolo di inalienabilità per un periodo di ventiquattro mesi dalla Data di Assegnazione.

4.7. La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i Destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non sono previste condizioni risolutive.

4.8. La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Nel caso in cui il Rapporto di Lavoro con un Destinatario cessi prima della Scadenza di un Periodo di Vesting si configurerà una situazione riconducibile allo status di *good leaver* o *bad leaver*, come di seguito definiti e cui si applicano le disposizioni qui richiamate:

(i) qualora la cessazione del rapporto dipenda da una qualsiasi delle circostanze sotto elencate, il Destinatario sarà considerato *good leaver* e quindi conserverà il diritto a ricevere le Azioni sottostanti i Diritti maturati, ferma restando la riparametrazione del relativo ammontare in base al pro-rata del periodo trascorso, secondo quanto indicato nella tabella che segue e a condizione che la cessazione del rapporto avvenga non prima dell'inizio del secondo esercizio del Ciclo:

(a) accesso da parte del Destinatario ad un trattamento pensionistico di vecchiaia o invalidità;

(b) uscita (per qualsiasi ragione) della società cui fa capo il Rapporto di Lavoro con il Destinatario dal perimetro del Gruppo Mediaset o trasferimento definitivo – a qualunque titolo – a uno o più terzi acquirenti dell'azienda ovvero del ramo di azienda cui faccia capo il Rapporto di Lavoro del Destinatario;

(c) morte del Destinatario;

(d) risoluzione del Rapporto di lavoro con il Destinatario per iniziativa della Società, in assenza di giusta causa e/o giustificato motivo soggettivo.

Cessazione del Rapporto di Lavoro – good leaver	Numero dei Diritti che spettano al good leaver	Obiettivi di Performance di riferimento
Tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre del secondo esercizio del Ciclo.	1/3 dei Diritti attribuiti (con estinzione dei rimanenti)	Free Cash Flow Target e Risultato Netto di Competenza Target relativi al primo esercizio del Ciclo TSR misurato al termine del primo esercizio del Ciclo.
Tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre del terzo esercizio del Ciclo.	2/3 dei Diritti attribuiti (con estinzione dei rimanenti)	Free Cash Flow Target, Risultato Netto di Competenza Target relativi al primo ed al secondo esercizio del Ciclo e TSR misurato al termine del secondo esercizio del Ciclo.
Tra il 1° gennaio dell'esercizio successivo al termine del Ciclo e la	3/3 dei Diritti attribuiti	Free Cash Flow Triennale Target, Risultato Netto di

scadenza del Vesting Period		Competenza Triennale Target e TSR misurato al termine del terzo esercizio del ciclo.
--------------------------------	--	--

In tali casi il Consiglio di Amministrazione assegnerà le Azioni sottostanti i Diritti maturati entro 90 giorni dalla data di accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance secondo quanto stabilito nella tabella che precede.

(ii) Qualora la cessazione del Rapporto di Lavoro intervenga prima dell'inizio del secondo esercizio del Ciclo, ovvero dipenda da qualsiasi altra causa o ragione diversa da quelle espressamente elencate al precedente punto (i), o qualora comunque, pur in presenza delle situazioni di cui al precedente punto (i) sussistono contenziosi – diversi dalle controversie indicate al successivo capoverso del presente paragrafo, che si concludono in modo sfavorevole al Destinatario, il Destinatario si configurerà come *bad leaver*, e lo stesso perderà il diritto a ricevere i Diritti, così come ogni altro diritto ad esso spettante a norma del Piano e/o le Azioni relativi a Diritti eventualmente maturati cesserà di essere un Beneficiario con effetto immediato.

Qualora insorga una controversia sulla sussistenza o meno di una giusta causa e/o giustificato motivo soggettivo per la cessazione del Rapporto di Lavoro, si considererà giusta causa e/o giustificato motivo soggettivo quella accertata giudizialmente con sentenza definitiva, passata in giudicato.

Qualora nel corso del Piano si verificano variazioni nel ruolo o nella qualifica di un Destinatario, anche per effetto di modifiche organizzative, lo stesso conserva il diritto all'assegnazione delle Azioni alle condizioni stabilite nel Regolamento.

4.9. L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Il Regolamento prevede che, qualora, per modificazioni intervenute nella normativa fiscale, previdenziale o di altra natura in vigore alla data di approvazione del Regolamento o nella relativa interpretazione ed applicazione, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri tributari, previdenziali o di altra natura per la Società e/o per le Società Controllate sostanzialmente più gravosi rispetto a quelli vigenti alla data di approvazione dello stesso, la Società potrà decidere di modificare o annullare il Piano per la parte che non ha ancora avuto esecuzione mediante assegnazione delle Azioni ai Destinatari, senza che i Destinatari possano avere diritto ad alcun indennizzo.

Resta fermo che il Consiglio di Amministrazione avrà il diritto, ai termini e condizioni stabiliti nel Regolamento:

- di non assegnare, in tutto o in parte, le Azioni ai Destinatari nelle ipotesi di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo, accertato dal Consiglio di Amministrazione; ovvero
- di non assegnare, in tutto o in parte, le Azioni ai Destinatari o richiedere la restituzione delle Azioni da parte dei Destinatari qualora il raggiungimento degli Obiettivi di Performance fosse stato accertato sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

4.10. Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi

degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i Beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non è prevista alcuna forma di riscatto dei Diritti e/o delle Azioni da parte della Società.

4.11. Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile.

4.12. L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

Non è al momento determinabile l'onere atteso per Mediaset poiché non è stato ancora individuato il numero complessivo di Destinatari né il quantitativo di Diritti che saranno attribuiti alla Data di Attribuzione.

Sulla base dell'applicazione dell'analogo Piano in vigore nel triennio precedente, si ipotizza l'assegnazione di un numero di diritti pari a circa 1,8 milioni per ogni Ciclo triennale.

4.13. L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Non applicabile in quanto il Piano è servito da azioni proprie della Società.

4.14. Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.

4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

Con particolare riferimento ai Diritti d'Opzione:

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione

Non applicabile.

4.20 Motivazioni dell'eventuale differenza tra prezzo di esercizio delle opzioni e prezzo di mercato

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio delle opzioni tra i vari Destinatari

Non applicabile.

4.22 Indicazione del valore attribuibile ad eventuali strumenti finanziari sottostanti le opzioni (diversi dalle azioni) non negoziati nei mercati regolamentati

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di Azioni sottostanti

Il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Regolamento tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie in conseguenza di eventi sopravvenuti suscettibili di influire sui Diritti o sulle Azioni, sul Gruppo Mediaset o sul Piano (tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, operazioni straordinarie riguardanti il Gruppo Mediaset, de-listing delle Azioni, modifiche normative o variazioni al perimetro di gruppo) al fine di mantenere invariati – nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile – i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, al fine di mantenere immutato il contenuto economico dei Diritti attribuiti, procederà, qualora ne ricorrano i presupposti, all'adeguamento (i) del numero di Diritti attribuiti e/o (ii) del numero di Azioni spettanti in conseguenza della maturazione dei Diritti e/o (iii) all'assegnazione di azioni diverse, per emittente o categoria, dalle Azioni, al

verificarsi di una o più operazioni che impingano sui Diritti o sul capitale della Società, quali, a titolo esemplificativo:

- a) operazioni di raggruppamento o frazionamento delle Azioni;
- b) operazioni di aumento gratuito del capitale sociale della Società;
- c) operazioni di aumento del capitale sociale della Società a pagamento con emissione di Azioni, di azioni di categoria diversa dalle Azioni, di azioni cui siano abbinati *warrant*, di obbligazioni, convertibili o non convertibili, cui siano abbinati *warrant*;
- d) operazioni di fusione e scissione della Società;
- e) assegnazione ai soci di attività in portafoglio della Società;
- f) operazioni di riduzione del capitale sociale della Società;
- g) distribuzioni straordinarie di dividendi, con prelievo di riserve della Società.

Nelle ipotesi sopra indicate, e sempre che ne ricorrano i presupposti, il Consiglio di Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà apportare al Piano le rettifiche necessarie per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti economici dello stesso, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari, nominando eventualmente un esperto indipendente affinché esprima il suo parere sulla correttezza del metodo seguito. In alternativa, il Consiglio di Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà annullare il Piano, disciplinando le modalità di liquidazione anticipata.

Del suddetto adeguamento o annullamento, nonché del parere eventualmente espresso dall'esperto indipendente, verrà data comunicazione scritta ai Destinatari. Nel caso in cui, in relazione alle suddette operazioni, si rendesse opportuno o necessario posticipare il periodo di assegnazione delle Azioni, verrà

data apposita comunicazione ai Destinatari, precisando la durata della sospensione stessa.

Al verificarsi di eventi straordinari che abbiano un impatto materiale sulla significatività e sulla coerenza degli Obiettivi di Performance, il Consiglio di Amministrazione della Società, a suo insindacabile giudizio, potrà valutare se apportare opportune rettifiche alla consuntivazione degli Obiettivi di Performance volte a mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano. Resta fermo che tra gli eventi straordinari non potranno essere ricompresi fenomeni esclusivamente legati all'andamento dei mercati.

4.24 Tabelle

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva che riepiloga lo stato di attuazione dei piani in essere già deliberati dall'Assemblea della Società e attuati dal Consiglio di Amministrazione.

La Tabella con le informazioni relative al Piano sarà fornita al momento dell'attribuzione dei Diritti nella fase di attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del
Regolamento n. 11971/1999
Data 11 maggio 2021

Secondo Ciclo del piano

Nome e cognome o categoria	Carica	Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	180.684	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022
Marco Giordani	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	144.546	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022
Gina Nieri	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	108.410	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022
Stefano Sala	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	325.230	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022
Niccolò Querci	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	117.444	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	21.06.2016 - 30.06.2019
Dipendenti	Dirigenti	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	907.334	cr 05/03/2019 cda/oc 12.03.2019	N/A	2,7673	12.03.2019 - 31.03.2022

Primo ciclo del Piano

Nome e cognome o categoria	Carica	Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	191.740	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Marco Giordani	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	153.392	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Gina Nieri	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	95.870	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Stefano Sala	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	306.784	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Niccolò Querci	Consigliere Dirigente	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	52.728	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021
Dipendenti	Dirigenti	27/06/2018	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	821.596	cr 11/09/2018 cda/oc 11/09/2018	N/A	2,6077	11.09.2018 - 30.09.2021